

ALLEGATO A)

Spett.le
Urbino Servizi S.p.A.
Via Puccinotti, 3
61029 – Urbino (PU)

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA
NEGOZIATA, DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI AI SENSI
DEGLI ARTT. 37 E SS. DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEI SERVIZI VOLTI
ALL'ADEGUAMENTO DI URBINO SERVIZI S.P.A. A TALE NORMATIVA EUROPEA.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente in
_____ Tel. _____ PEC
_____ Codice Fiscale _____

(da compilare in caso di persona giuridica)

in qualità di (Titolare, Legale Rappresentante o Procuratore) _____
dell'impresa/società/associazione/consorzio/raggruppamento

_____ con sede legale in
_____ Tel. _____ PEC
_____ P. IVA Codice Fiscale
_____ Iscrizione al Registro delle Imprese: N°

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso pubblico di manifestazione d'interesse pubblicato da Urbino Servizi S.p.A. sul proprio sito istituzionale e sull'albo pretorio del Comune di Urbino in data 3 dicembre 2018, per

l'affidamento, mediante procedura negoziata, del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 e dei servizi volti all'adeguamento della Società a tale normativa europea,

MANIFESTA

l'interesse del soggetto suindicato a partecipare alla procedura in oggetto ed a questo fine dichiara **di non trovarsi in alcuna condizione, anche potenziale, di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto all'incarico di DPO** e di aver preso visione dell'Avviso pubblico, di ben conoscerlo e di accettare integralmente ogni norma nello stesso contenuta, nonché

DICHIARA

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. N. 445/2000

consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, che

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.

- 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:

▪ Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

i. Indirizzo:

_____;

ii. numero _____ di _____ telefono:

_____;

iii. pec, _____ fax _____ e/o _____ e-mail:

_____;

¹ Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano *“Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione”*.

10.che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11.che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12.che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____(indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____di _____, Via _____n. _____ fax _____ e-mail _____;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

- in _____(Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13.che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (*Barrare la casella di interesse*)

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le

offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

- è in possesso del seguente diploma di laurea specialistica / magistrale o vecchio ordinamento o equipollente in _____ conseguito presso _____ con votazione finale di _____;
- di avere una conoscenza specialistica della normativa, europea e nazionale, e della prassi in materia di protezione dei dati personali, sia sotto l'aspetto giuridico che informatico, comprovata da partecipazione a master e/o corsi di studio/professionali e/o dottorati di ricerca e/o pubblicazioni in riviste specializzate o libri e/o certificazioni, risultante dall'allegato *curriculum vitae* e professionale;
- di aver maturato una adeguata esperienza lavorativa in materia di protezione dei dati personali, svolgendo attività di consulenza/assistenza o attività formativa, sotto il profilo giuridico e/o informatico, in modo continuativo e duraturo, risultante dall'allegato *curriculum vitae* e professionale;
- di avere una approfondita conoscenza del Regolamento UE n. 679/2016, comprovata da partecipazione a master e/o corsi di studio/professionali e/o dottorati di ricerca e/o pubblicazioni in riviste specializzate o libri e/o certificazioni, risultante dall'allegato *curriculum vitae* e professionale.

DICHIARA ALTRESÌ

(da compilare in caso di persona giuridica)

che il soggetto indicato dall'istante quale unico referente per lo svolgimento dei servizi affidati è _____

nato/a _____ a il _____ residente in

Tel. _____ E-
MAIL/PEC _____ Codice Fiscale

Allega alla presente:

- *curriculum vitae* e professionale, debitamente datato e sottoscritto;
- copia documento di identità in corso di validità;

COMUNICA

il seguente domicilio o recapito al quale inviare eventuali comunicazioni relative alla
procedura:

Cordiali saluti.

Luogo e data,

FIRMA